

GAETANO GRAMUGLIO, MICHELANGELO ROSSITTO
MARIA ARENA e ROSALBA VILLARI

NUOVA STAZIONE DI *WOODWARDIA RADICANS* (L.) SM.
IN SICILIA

RIASSUNTO

Viene segnalata una nuova stazione di *Woodwardia radicans* (L.) Sm. nel territorio di S. Lucia del Mela (Monti Peloritani), in località Vallone Mandrazza.

SUMMARY

New station of Woodwardia radicans (L.) Sm. in Sicily. The authors refer to a new station of *Woodwardia radicans* (L.) Sm. on the Peloritani Mountains (Sicily), locality Vallone Mandrazza (S. Lucia del Mela).

Con questa nota segnaliamo per la Sicilia la scoperta di una nuova stazione di *Woodwardia radicans* (L.) Sm., relitto termofilo del Terziario.

In ordine cronologico, l'ultima stazione di *W. radicans* fu segnalata da ZODDA nel 1898 per il territorio di S. Lucia del Mela (Messina). Fino a quell'epoca, le stazioni note per la Sicilia risultavano le seguenti: Mascali nel vallone Gulli al Mascarello (GUSSONE, 1843); Etna al Milo (GUSSONE, 1843); Messina alle acque del Niceto, segnalata da SEGUENZA secondo LOJACONO (1908), da NICOTRA secondo ZODDA (1900); Cascata dell'Acero (ZODDA, 1898) e Vallone dell'Acero (ZODDA, 1906) nel territorio di S. Lucia del Mela.

Alcuni anni fa durante una escursione nel territorio di S. Lucia del

Mela, percorrendo il vallone Lacino, ci siamo imbattuti, ai piedi di una cascata, in un popolamento di *W. radicans*, che riteniamo, per le caratteristiche ambientali del luogo ed il riferimento alla località Rocca Corvo riportata in « *Schedae ad floram italicam exiccata* » (FIORI, BEGUINOT, PAMPANINI, 1906), debba riferirsi a quello segnalato da ZODDA, il quale molto probabilmente incorse in un errore di trascrizione: vallone dell'Acero anziché vallone del Lacino.

Questa del vallone Lacino è l'unica stazione in cui è stata accertata l'esistenza di *W. radicans*. Gli esemplari non sono numerosi e la loro sopravvivenza è stata possibile grazie alle favorevoli condizioni ambientali in cui essi vegetano e soprattutto al loro insediamento sulla roccia, che li ha preservati dalle piene del Lacino e dall'uomo.

La riscoperta del popolamento del vallone Lacino fu uno dei motivi che ci convinse ad estendere la ricerca di nuove stazioni in altri valloni circostanti, giovandoci anche della collaborazione dei pastori e dei boscaioli del luogo.

Nel luglio del 1975 abbiamo avuto la sorpresa di imbatterci in un popolamento abbastanza folto e numeroso di *W. radicans* (Fig. 1), le cui fronde raggiungono e superano anche i 2 m (Fig. 2). La stazione, a quota 600 circa, è situata all'imbocco del Vallone Mandrazza (Fig. 3), sulla testata di una stretta valletta del versante destro del vallone. La località si raggiunge percorrendo il torrente Cerasiera, cui si accede dal torrente Mela in prossimità della contrada Corriolo. La stazione è molto umida e ricca di acqua come quasi tutti i valloni che fanno parte del bacino del Mela.

Climaticamente il territorio di S. Lucia del Mela è uno dei più piovosi del messinese. In media le precipitazioni annuali si aggirano intorno ai 900 mm con punte comprese tra 1020 e 1160 mm.

Per le temperature non abbiamo dati a disposizione; tuttavia, ai fini di un inquadramento fitoclimatico, il territorio in cui vegeta *Woodwardia radicans* ricade nella fascia a *Quercus pubescens* con un indice di Lang ($\frac{P}{T}$) compreso tra 40 e 80 (FREI, 1938).

Nella zona in cui vive *Woodwardia radicans* sono state osservate le seguenti specie:

- P *Salix caprea* L.
- P *Castanea sativa* Mill.
- P *Quercus pubescens* Willd.
- P *Quercus cerris* L.
- P *Clematis vitalba* L.
- P *Laurus nobilis* L.
- P *Rubus ulmifolius* Schott



Fig. 1 — Popolamento di *Woodwardia radicans* (L.) Sm. nella nuova stazione di Vallone Mandrazza (m 600 ca.).



Fig. 2 — Dimensioni di una fronda di *Woodwardia radicans* (L.) Sm. del popolamento di Vallone Mandrazza.

- P *Cytisus villosus* Pourret
- P *Hypericum bircinum* L.
- P *Hedera helix* L.
- P *Sambucus nigra* L.
- Ch *Selaginella denticulata* (L.) Link
- Ch *Silene fruticosa* L.
- Ch *Lysimachia nemorum* L.
- Ch *Rubia peregrina* L. var. *anglica* (Hudson)
- H *Adiantum capillus-veneris* L.
- H *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn
- H *Asplenium adiantum-nigrum* L.
- H *Asplenium trichomanes* L.
- H *Phyllitis scolopendrium* (L.) Newman
- H *Polystichum setiferum* (Forsk.) Woynar

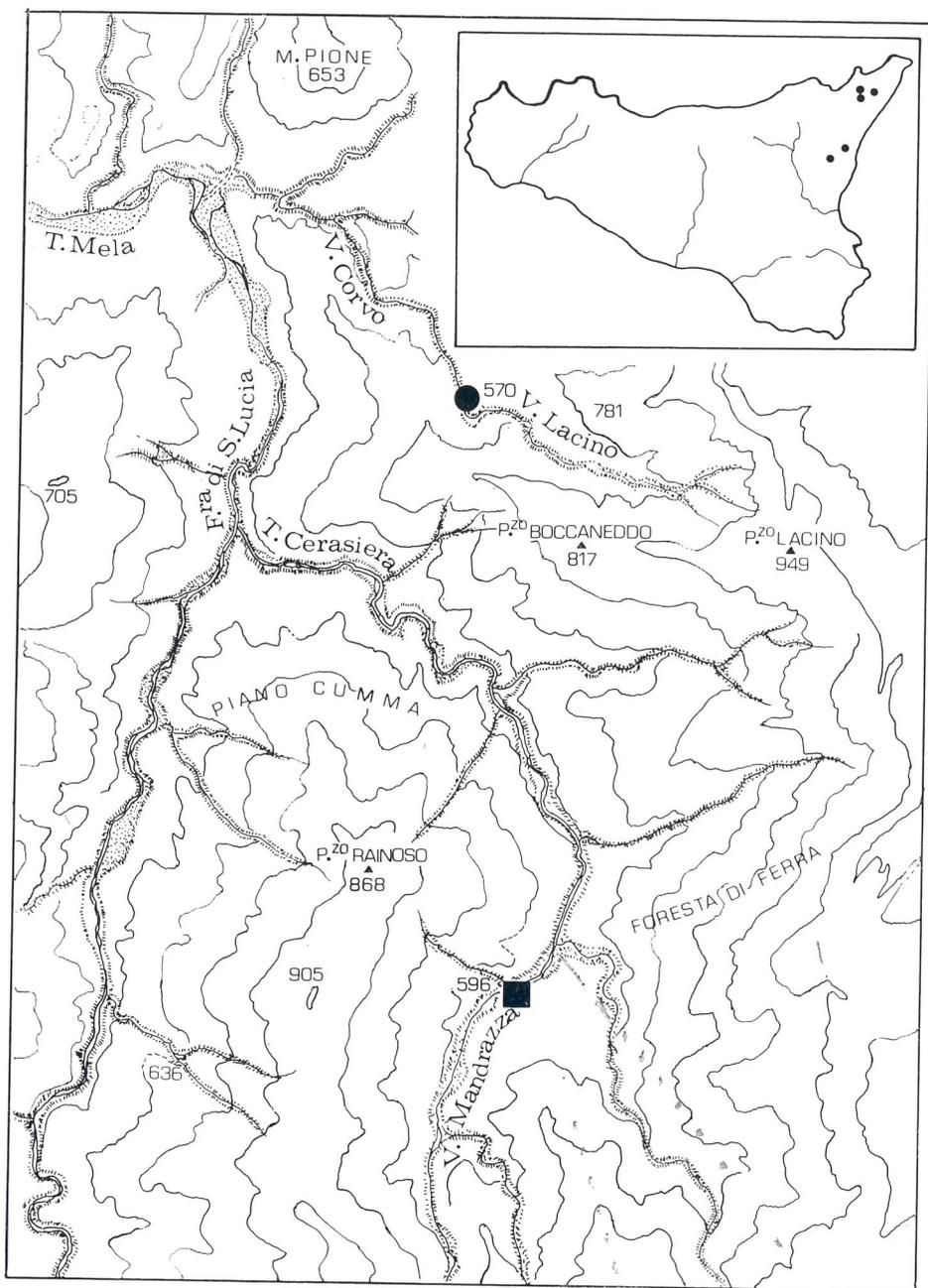


Fig. 3 — Popolamenti di *Woodwardia radicans* (L.) Sm. nel territorio di S. Lucia del Mela (Messina): ● Stazione del Vallone Lacino; ■ Stazione nuova del Vallone Mandrazza. Nel riquadro: stazioni siciliane di *W. radicans* (L.) Sm.

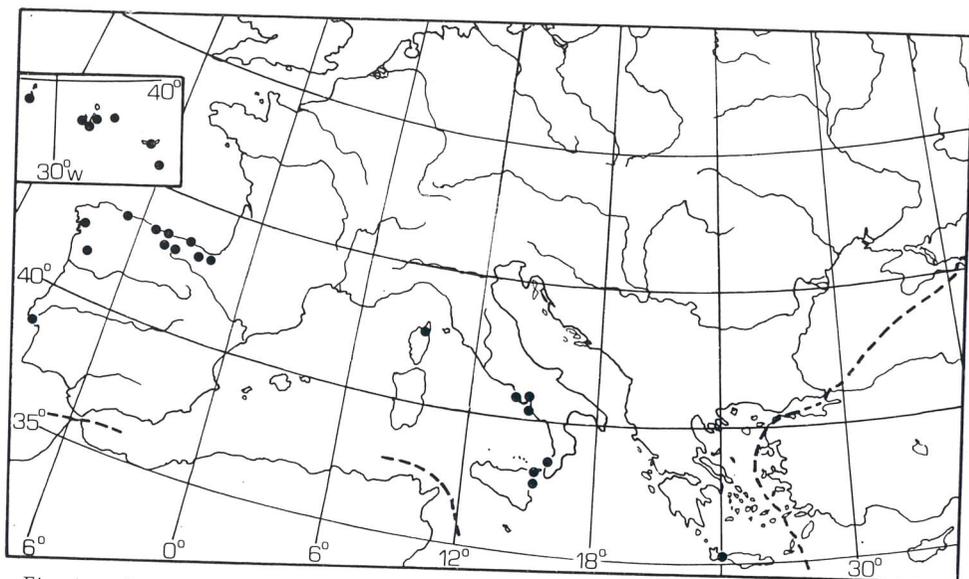


Fig. 4. — Distribuzione in Europa e nelle Isole atlantiche di *Woodwardia radicans* (L.) Sm. (da JALAS & SUOMINEN, 1972).

- H *Woodwardia radicans* (L.) Sm.
- H *Urtica dioica* L.
- H *Parietaria officinalis* L.
- H *Rumex sanguineus* L.
- H *Silene alba* (Miller) E. H. Krause subsp. *divaricata* (Reichenb.) Walters
- H *Trifolium pratense* L.
- H *Geranium versicolor* L.
- H *Hypericum perforatum* L.
- H *Epilobium lanceolatum* Seb. et Maur.
- H *Chaerophyllum temulum* L.
- H *Daucus carota* L. subsp. *maximus* (Desf.) Ball.
- H *Centaurium erythraea* Rafin. subsp. *erythraea*
- H *Calystegia sepium* (L.) R. Br. subsp. *sepium*
- H *Prunella vulgaris* L.
- H *Clinopodium vulgare* L. subsp. *vulgare*
- H *Origanum vulgare* L.
- H *Mycelis muralis* (L.) Dumort.
- H *Eupatorium cannabinum* L.
- H *Pulicaria dysenterica* (L.) Bernh. var. *microcephala* Boiss.
- H *Crepis leontodontoides* All.
- H *Dactylis glomerata* L. subsp. *glomerata*
- H *Hordeum bulbosum* L.
- H *Holcus lanatus* L.
- H *Brachypodium sylvaticum* (Hudson) Beauv.
- G *Equisetum arvense* L.

- G *Cyclamen hederifolium* Aiton
 G *Leopoldia comosa* (L.) Parl.
 G *Galanthus nivalis* L. subsp. *reginae-olgae* (Orph.) Gottl.-Tannenh.
 G. *Tamus communis* L.
 G *Arisarum vulgare* O. Targ.-Tozz.
 T *Stellaria media* (L.) Vill. subsp. *media*
 T *Nigella damascena* L.
 T *Sedum cepaea* L.
 T *Lotus ornithopodioides* L.
 T *Trifolium nigrescens* Viv.
 T *Geranium molle* L.
 T *Campanula dichotoma* L.
 T *Cupularia graveolens* (L.) Gren. et Godron
 T *Cynosurus elegans* Desf. subsp. *elegans*

SPETTRO BIOLOGICO

P = 18% Ch = 7% H = 50% G = 10% T = 15%

L'elevata percentuale delle emicriptofite è senz'altro da mettersi in relazione all'alta piovosità del territorio, che ha permesso, inoltre, alla *Woodwardia* di poter sopravvivere nelle due stazioni e superare le critiche fasi climatiche estive grazie anche ad una elevata umidità edafica. Testimoni delle particolari condizioni microclimatiche della stazione sono alcune specie di clima submontano e montano come *Phyllitis scolopendrium*, *Clematis vitalba*, *Geranium versicolor*, *Hypericum hircinum*, *Lysimachia nemorum*, *Mycelis muralis*, *Daphne laureola*, quest'ultima osservata lungo il torrente Cerasiera, nelle zone prossime al vallone Mandrazza.

Ci sembra infine interessante segnalare la flora briologica osservata, la cui identificazione è stata eseguita dal dott. F. M. Raimondo dell'Istituto Botanico di Palermo, che qui vivamente ringraziamo.

BRIOPHYTA

HEPATICAE: *Conocephalum conicum* (L.) Raddi, *Pellia fabbroiana* (L.) Dum.

MUSCI: *Atrichium undulatum* (Hedw.) P. Beauv., *Brachythecium rutabulum* (Hedw.) B. S. G., *Fissidens taxifolius* Hedw., *Funaria hygrometrica* Hedw., *Mnium undulatum* Weis ex Hedw., *Pogonatum aloides* (Hedw.) P. Beauv., *Rhynchostegium confertum* (Dicks) B. S. G.

BIBLIOGRAFIA

- FIORI A., BEGUINOT A., PAMPANINI R., 1906 — Schedae ad floram italicam exiccatam. — *Nuovo Gior. Bot. Ital.*, n.s., 13, 9-10.
 FIORI A., 1923-25 — *Nova Flora Analitica d'Italia*. — Firenze.

- FREI M., 1938 — Die Gliederung der sizilianischen Flora und ihre Stellung im Mittelmeergebiet. — Zürich.
- GUSSONE G., 1843 — Florae Siculae Synopsis. 2. — Neapoli.
- JALAS J., SUOMINEN J., 1972 — Atlas florae europaeae. Distribution of vascular plants in Europe. I, Pteridophyta. — Helsinki.
- LOJACONO POJERO M., 1908 — Flora sicula. 3. — Palermo.
- MINISTERO LAVORI PUBBLICI, 1959 — Precipitazioni medie mensili ed annue e numero dei giorni piovosi per il trentennio 1921-1950. — Roma.
- ZODDA G., 1898 — Escursione sui Nebrodi. — *Boll. del Natur.*, Anno XVIII, n. 8-9, Siena.
- ZODDA G., 1900 — Osservazioni critiche e geografiche sulla flora vascolare del Peloro. — *Riv. Ital. Sc. Nat.*, Anno XX, n. 11-12, Siena.
- ZANGHERI P., 1976 — Flora Italica. 1. — Padova.

Nota presentata nella riunione scientifica del 3.VII.1978

Indirizzo degli Autori — GAETANO GRAMUGLIO, MICHELANGELO ROSSITTO, MARIA ARENA e ROSALBA VILLARI - Istituto ed Orto Botanico dell'Università, Via P. Castelli, 2 - Messina (Italia).